



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 03

SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5449 del
02/12/2025

Il Dirigente del servizio
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Fabrizio Oliva

Responsabile del procedimento

Paola Barattini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Progetto areti S.p.A - Autorizzazione unica, ai sensi del DM 22 ottobre 2022, alla realizzazione di una cabina elettrica MT in Località Contumaci nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, nel Comune di Roma (Municipio X (ex XIII)).*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Camuccio Paola

VISTI

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, modificato dalla Legge Regionale 10 dicembre 2024 che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

la Legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 che reca le *"Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione"*;

la Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36/01;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

gli artt. 11 e 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma";

VISTO il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;

VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA l'istanza presentata da areti S.p.A. in data 8 novembre 2024 recepita con prot. n. 187468, perfezionata con successiva integrazione agli atti con prot. n. 194833 del 20 novembre 2024, con cui la società richiede l'Autorizzazione Unica alla realizzazione di una cabina elettrica MT in Località Contumaci nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, nel Comune di Roma ai sensi e per gli effetti della L.R. n.14/99;

VISTA la documentazione presentata con l'istanza e con la successiva integrazione, che risulta costituita da quanto segue:

- 1 Istanza di autorizzazione
- 2 Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo;
- 3 PTO CON ALLEGATI;
- 4 DTO8_RT;
- 5 Nulla Osta Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Servizio Tenuta Presidenziale di Castelporziano;
- 6 Nulla Osta Ministero della cultura Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ;
- 7 PTPR TAV A_1_5000;
- 8 PTPR TAV B_1_5000;
- 9 RELAZIONE DPA;
- 10 Relazione Geologica;
- 11 AutPas-Mod-02-SEMP-0523_comp_Livello1;
- 12 SchedaDati-0523_comp_Livello1;
- 13 TAV_Livello1;
- 14 TAV_Livello2;
- 15 RelPae_Livello1;



- 16 Attestazione di pubblicazione del progetto all'albo pretorio del Comune di Roma;
- 17 Attestazione di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio BUR
- 18 Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;

PRESO ATTO

che con l'istanza di autorizzazione areti S.p.A. ha richiesto, ai sensi della L.R. 42/90, che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e che i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili;

del *PTO Piano tecnico delle opere* da cui risulta che allo stato attuale la linea elettrica BT di areti, che collega la cabina elettrica sita in località Malpasso sulla via Pontina Vecchia, ad un complesso edificato in località Contumaci all'interno della Tenuta Presidenziale di Castel Porziano nel Municipio X (ex XIII) sta causando numerosi disservizi sulla Rete di Distribuzione dell'Energia Elettrica all'interno della Tenuta Presidenziale, dovuta alla vicinanza della stessa alla vegetazione esistente che provoca ripetuti fuori servizio, nonostante vengano effettuati i regolari interventi di manutenzione e taglio rami da parte dei competenti uffici della Tenuta Presidenziale di Castel Porziano. Il tracciato della linea elettrica è divenuto, durante il corso degli anni, incompatibile con la vegetazione presente e, inoltre, i sostegni presentano importanti ammaloramenti che necessiterebbero di interventi molto invasivi al fine di ripristinare il corretto esercizio del servizio elettrico. Altresì, l'assetto della stessa linea elettrica non consentirebbe, allo stato attuale, neanche la possibilità di alimentare, nel rispetto degli standard normativi, tutte le utenze elettriche potenzialmente richiedibili nel complesso edificato in località Contumaci. Considerata la rilevanza dal punto di vista ambientale e paesaggistico che il territorio della Tenuta Presidenziale riveste, e l'assetto attuale della linea elettrica, è stato studiato un intervento di interramento della stessa linea elettrica e realizzazione di una cabina di media tensione.

L'attuale linea elettrica, della tipologia aerea in Media Tensione (MT) con conduttori nudi, originariamente era esercita a 20 kV ma recentemente è stata declassata in Bassa Tensione (BT), e termina su un sostegno capolinea in località Contumaci che, prima del suddetto declassamento, accoglieva una Cabina di Trasformazione da palo. Il tracciato della linea elettrica è costituito da n.17 sostegni scac tutti, tranne uno, all'interno della Tenuta, che sorreggono una terna di conduttori nudi in rame. Alcuni sostegni risultano attualmente spiccatamente fuori piombo e caratterizzati da fessuramenti, in alcuni di essi assai diffusi e profondi.

Per quanto sopra descritto, areti ha necessità di intervenire con urgenza per ripristinare adeguatamente il livello di affidabilità del servizio elettrico garantito dalla linea elettrica e scongiurare eventuali possibili situazioni di pericolo. La soluzione proposta da autorizzare prevede la realizzazione di una cabina elettrice di MT all'interno della Tenuta Presidenziale più precisamente in località Contumaci, in corrispondenza del sostegno scac con piattaforma situato sullo square ivi presente, verrà collocato un manufatto cabina elettrica prefabbricato di tipo "a chiosco" (figura 1), delle dimensioni in pianta di 2,6 x 1,7 metri e di altezza fuori terra di 2,5 metri, come da planimetria allegata. Tale manufatto sarà semplicemente poggiato a terra su un sottofondo stabilizzato di spessore pari a circa 20 cm, da realizzare in calcestruzzo magro. Tutte le fasi di realizzazione saranno attentamente eseguite nel rispetto delle Norme antinfortunistiche, ed in conformità delle Norme CEI in materia.

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'area in oggetto è ricompresa nel Piano Regolatore Generale del Comune di Roma in

- Sistemi e Regole 1:10.000: Aree naturali protette - Parchi – Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano;
- Rete Ecologica 1:10.000: Parchi –Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano, Territori Boscati e Ambienti semi naturali – boschi;

nel **PTPR Tav. A** ricade in

Sistema del Paesaggio Naturale - Paesaggio Naturale di continuità

nel **PTPR - Tav. B** ricade in

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (Art. 134 co. I lett. a) e Art. 136 D.Lgs. 42/2004)
- Lett.c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (Art. 8 NTA);
- Ricognizione delle aree tutelate per legge (Artt. 134 co. I lett. A e 14 co. I2 D.Lgs. 42/2004)
- f) Protezione dei parchi e delle riserve naturali (Art. 38 NTA);

Rete Natura 2000

- Castel Porziano (Tenuta Presidenziale) – Cod. IT6030084;

PRESO ATTO

- della relazione con la stima delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) previste dal DM 29/05/08 nell'intorno della futura cabina di trasformazione MT/bt e relativo cavidotto MT, ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici di cui al DPCM 8/07/2003; applicando la procedura di calcolo prevista al punto 5.2.1 del DM 29/05/08, risulta che la Distanza di Prima Approssimazione DPA per la cabina da realizzare risulta pari a circa 2,5 m; in tale zona non sono consentite aree adibite a prolungate permanenze. Per il cavidotto MT in progetto interrato a 1,2 m, non esistono punti in superficie in cui siano superati i livelli di qualità previsti all'Art. 4 del DPCM 8 luglio 2003. In alternativa alla posizione indicata, si potrà realizzare la cabina ad una distanza di almeno 2,5m da ogni edificio ove siano previste prolungate permanenze, come dichiarato da areti S.p.A.;

- della dichiarazione di areti S.p.A. di attenersi alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione e di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle amministrazioni o enti interessati e di eseguire durante l'esecuzione dei lavori tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti;

- dell'impegno di areti S.p.A., a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni e ad

ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto;

- della richiesta, presente nell'istanza di autorizzazione di cui sopra, di areti S.p.A. di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;

- del parere favorevole espresso in data 12/04/2021 dal Segretariato generale della Presidenza della Repubblica Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano per l'interramento della linea aerea MT sita in località Contumaci, presentato da areti con l'istanza di autorizzazione;

- del nulla osta con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma ai fini della tutela archeologica per l'apertura cavi stradali- da via Pontina 712 a interno Tenuta Presidenziale di Castel Porziano - Bollato 21ZS09NC2321, presentato da areti con l'istanza di autorizzazione;

CONSIDERATO

che ai fini della semplificazione del procedimento amministrativo è stata convocata con nota prot. n. 10171 del 20 gennaio 2025, poi rettificata con nota prot. 12848 del 23 gennaio 2025, la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame ed approvazione dell'opera in oggetto, indirizzata a tutti gli enti ed organismi interessati ai sensi del punto 2.5 dell'Allegato al DM 20 ottobre 2022, e che con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale;

che nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 90 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

TENUTO CONTO

che con nota prot. 36781 del 26 febbraio 2025, è stata inoltrata alla Società proponente la richiesta pervenuta dalla Regione Lazio Area Protezione e Gestione della biodiversità (VINCA) prot.n. 176659 del 12/02/2025, agli atti della scrivente con prot. n. 27149 del 12/02/2025, di predisposizione del modello di istanza e scheda di *Screening* di valutazione di incidenza strumentale all'attivazione della procedura e anticipava la necessità di acquisire il pronunciamento del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 preventivamente all'emanazione del parere di competenza;

che con nota prot. n. 64329 del 04/04/2025 è stata inoltrata ad areti la richiesta di documentazione integrativa pervenuta da ARSIAL, prot. n. 4517 del 31/03/2025 agli atti della scrivente con prot. n. 60319, per il rilascio del parere relativo a procedimenti amministrativi in materia di usi civici ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della l.r. 1/1986;

VISTO

che con nota prot. n. 58050 del 27 marzo 2025 questo Servizio ha inviato alla Regione Lazio Area Protezione e Gestione della biodiversità (VINCA) la documentazione integrativa trasmessa dalla società in data 21 marzo 2025 al prot. con n. 54780, in riscontro a quanto richiesto nella su citata nota;

che con nota prot. n. 118932 del 06/06/2025 è stata inviata ad ARSIAL la comunicazione del **Dipartimento Programmazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale U.O. Piano Regolatore di Roma Capitale, prot. 113485 del 03/06/2025, agli atti con prot. 116543 in cui viene evidenziato che le aree interessate dall'intervento non risultano comprese nell'elenco delle aree gravate da usi civici nel territorio di Roma Capitale;**

PRESO ATTO

che areti S.p.A istante ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima rilasciati delle Autorità ed Enti sotto elencati:

areti Spa - con nota prot. 16391 del 19/02/2025, agli atti con prot. 32387, rilascia parere di massima favorevole relativamente agli impianti di illuminazione pubblica;

Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore - Servizio Pianificazione Ambientale e Demanio - con nota prot. 67094, agli atti con prot. 58506, rilascia nulla osta;

Marina Militare - Comando interregionale marittimo centro e capitale - con nota prot. 2684 del 30/01/2025, agli atti con prot. 17700, rilascia il proprio nulla osta con condizioni;

Segretariato Generale Della Presidenza Della Repubblica - Servizio Tenuta Presidenziale Di Castelporziano, con nota Prot. SGPR202502130015924, agli atti con prot. 28928 del 13/02/2025, esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997;

Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - Area Protezione e Gestione Della Biodiversità con nota prot. n. 1060113 del 28/10/2025 acquisita agli atti con prot. n. 217125, vista la nota del 13/02/2025 con cui il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica emanava il proprio pronunciamento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/199, esprime quindi parere favorevole in seno alla Conferenza di servizi, per la procedura di *Screening* di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VlncA, sul progetto in argomento, in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

PRESO ATTO inoltre

- della nota prot. 11885 del 22/01/2025 con cui il l'Hub 2 Dip. XI - Geologico - Difesa del Suolo e Aree Protette" della Città Metropolitana di Roma Capitale già DIPARTIMENTO IV - "Pianificazione strategica e Governo del territorio" Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo - Risorse agroforestali-Rischi territoriali" ha comunicato di non dovere esprimere parere in assenza di aspetti di propria competenza rimettendo al Comune di Roma competente sul progetto in esame le valutazioni del caso;

- della nota prot. 7388 del 30/01/2025, agli atti con prot. 17634 con cui Asl Roma 3 comunica che non rientra tra le proprie competenze esprimere parere preventivamente in CdS raccomandando tuttavia di garantire, in tutte le fasi dell'attività, l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;



- della nota prot. 26708 del 14/02/2025 con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, considerato che per la realizzazione delle opere in oggetto, non è previsto né l'attraversamento né l'occupazione di strade o aree comunali, provinciali e statali, fa presente che non sussistono le condizioni per le quali risulta necessario il rilascio del parere di competenza;
- della nota prot. 113803 del 29/01/2025, agli atti con prot. 16687 con cui la Regione Lazio Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città' Metropolitana di Roma Capitale comunica che ritiene di non dover esprimere parere in merito e di non avere elementi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo visto che interventi di *"installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione"* rientrano tra quelli riportati al punto 10 dell'Allegato B del D.P.R. 13/02/2017, n. 31, e che Roma Capitale è inserita nell'elenco dei Comuni in possesso dei requisiti necessari alla funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 5 della L.R. n. 8/2012;
- della nota prot. 412368 del 07/04/2025, agli atti con prot. 72851 con cui la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Autorità Idraulica Regionale comunica la non competenza in merito al progetto in questione;
- della nota prot. 165541 del 10/02/2025, agli atti con prot. 32387 la Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste Area Usi Civici comunica che le competenze in ordine all'espressione dei pareri in CDS relativi ai procedimenti amministrativi in materia di usi civici sono state conferite ad ARSIAL dal 1/01/2025;

PRESO ATTO

dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo a cura e spese di areti S.p.A. all'albo pretorio del comune di Roma, Atto n. 568863, Repertorio 2024/466677, Prot. SC/2024/1472587 del 23/12/2024, dal 24 dicembre 2024 al 07 gennaio 2025;

dell'avvenuta pubblicazione sul BUR della Regione Lazio, n. 1 del 02 gennaio 2025.

CONSIDERATO

- acquisito, ai sensi dell'art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'assenso senza condizioni degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza dei Servizi e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso alla costruzione dell'impianto in questione;
- che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio ad areti S.p.A. dell'autorizzazione, ai sensi della DM 20 ottobre 2022, per il progetto relativo alla realizzazione di una cabina elettrica MT in Località Contumaci nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, nel Comune di Roma Municipio X (ex XIII);

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste dal DM 20 ottobre 2022 per l'accoglimento dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera in oggetto

RITENUTO



- per quanto sopra esposto, di approvare il progetto relativo alla costruzione ed esercizio di una cabina elettrica MT in Località Contumaci nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, nel Comune di Roma Municipio X (ex XIII);
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera con i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027"; **Vista** la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

VISTO l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA



1. di autorizzare, ai sensi del DM 20/10/2022 e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della LR 20/2024, alla società areti S.p.A. il progetto relativo alla costruzione ed esercizio di una cabina elettrica MT in Località Contumaci nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, nel Comune di Roma Municipio X (ex XIII);
2. di dare atto che areti S.p.A. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamati;
3. di dare atto che con il presente provvedimento si impone ad areti S.p.A. l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. il presente atto è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto areti S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla modifica, costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

b. areti S.p.A. deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, realizzazione di opere, prevenzione incendi, sicurezza ed in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e tutte le prescrizioni e disposizioni non espressamente indicate nel presente atto e nei pareri e prescrizioni espresse dagli enti interessati;

c. la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., entro e non oltre i dodici mesi dal rilascio dell'autorizzazione e terminare nei successivi 36 mesi;

d. è fatto obbligo ad areti S.p.A. comunicare la data di entrata in esercizio dell'impianto;

e. l'esecuzione delle le opere in difformità di quanto indicato nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di areti S.p.A. proprietaria dell'impianto, dell'esecuzione dei lavori e del direttore degli stessi, oltre la possibilità di procedere a demolizione od a riduzione a conformità delle opere realizzate, anche d'ufficio ed a spese del proprietario delle medesime;

f. le opere elettriche dovranno essere collaudate, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86 e dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03. dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;

g. areti S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la modifica, costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche relative all'impianto stesso, che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;



h. la presente autorizzazione, per le parti di impianto riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

i. areti S.p.A. prima dell'inizio lavori dovrà ottenere dal Comune tutti i necessari permessi e/o nulla osta;

4. la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi delle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di cui al Decreto 20.10.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

5. il presente atto sarà trasmesso ad areti S.p.A., al Comune e agli enti interessati con allegato il seguente elaborato "PTO CON ALLEGATI" acquisito al prot. llo con n. 217974 del 18/12/2024;

6. le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

7. il presente provvedimento sarà notificato alla Società Areti S.p.A. tramite posta elettronica certificata, congiuntamente ai pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.